

Incontri / Presentazioni / Conferenze

Mercoledì 3 giugno 2015 – Gorizia

Architecture Player. Sensing Emotions in Cities

10.00 / 13.00 - Mediateca

Seminario / proiezione

Sensing Emotions in Cities è un programma di video a cura di: Architecture Player e fa parte della serie: Architecture Player Public Sessions.

Marco Brizzi

In sintonia con i temi portanti di In\visiblecities, Architecture Player cura una selezione di video di architettura che offrono al pubblico lo spunto per riflettere intorno al tema dello spazio urbano e della sua percezione. I video scelti permettono di osservare, in vari luoghi nel mondo, alcune realtà nelle quali le persone si appropriano dello spazio pubblico attraverso l'uso e la confidenza con le strutture che lo arricchiscono, siano esse permanenti o temporanee. Il programma di video va alla ricerca delle sensibilità che emergono dal confronto della collettività con opere che attivano la reazione delle persone. I video saranno introdotti da Marco Brizzi. Il programma fa parte di Architecture Player Public Sessions, occasioni pubbliche di dialogo sul video di architettura.

In collaborazione con: Mediateca.GO "Ugo Casiraghi" / Università degli studi di Udine - Centro Polifunzionale di Gorizia, Corso di Laurea DAMS

Mercoledì 3 giugno 2015 – Gorizia

Docucity

15.00 / 18.00 - Aula Bianca, Corte Bratina

Rassegna su cinema e architettura

a cura di Gianmarco Torri, Nicoletta Vallorani

Il workshop presenterà l'esperienza del festival di cinema documentario Docucity, le sue articolazioni e la sua evoluzione a partire dal 2006. Docucity si è posto sin dal principio un duplice obiettivo: portare il cinema di non-fiction all'attenzione del mondo accademico e degli studenti evidenziandone il valore culturale e sociale e come strumento di conoscenza, ricerca e didattica; riflettere attraverso le opere presentate sui processi di trasformazione urbana, sociale e culturale in atto nella città contemporanea e sulla necessità di

una sempre maggiore centralità delle relazioni interculturali nello studio, analisi, progettazione e governo della città dei prossimi decenni. Il percorso sarà accompagnato dalla visione di alcune delle opere presentate nelle diverse edizioni. Dalle prime proiezioni che puntavano a mettere in scena un originale doppio sguardo critico tra opera audiovisiva e studiosi accademici, in un'ottica aperta e interdisciplinare; alla nascita del concorso nazionale nel 2010, con una precisa volontà di accogliere la diversità di stili narrativi, forme filmiche e modelli produttivi; all'attenzione per i temi della memoria, dell'archivio e della comunità; all'organizzazione nelle ultime due edizioni di workshop di esplorazione urbana rivolti a urbanisti, geografi, filmmaker, artisti visivi e mediatori culturali accumulati dal desiderio di sperimentare nuove modalità di indagine psicogeografica e di rappresentazione della città contemporanea.

In collaborazione con / in collaboration with: Università degli studi di Udine - Centro Polifunzionale di Gorizia, Corso di Laurea DAMS

Gianmarco Torri (Milano, 1970), organizzatore culturale, responsabile dell'archivio audiovisivo, delle collezioni librerie e multimediali e delle rassegne audiovisive del CTU – Università degli Studi di Milano per il quale è co-direttore del festival Docucity, ha curato programmi e retrospettive sul cinema documentario in Italia e all'estero ed è stato tra i fondatori dell'Archivio Nazionale del Film di Famiglia di Bologna. Dal gennaio 2015 fa parte del Comitato Scientifico della Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro.

Mercoledì 3 giugno 2015 – Trieste

Smart cities. Un concetto multiforme che identifica la città del domani Smart Cities.

10.00 / 16.00 - Stazione Rogers

In occasione della presentazione del progetto
"eAqua" a cura di Acegas-Aps-Amga

Smart city è l'espressione con cui oggi si tende a designare la città del futuro e l'obiettivo a cui le città aspirano... ma cosa significa città intelligente? In quante e quali forme si declina questo concetto? Quali sono le strategie capaci di rendere la nostra città più intelligente? Il seminario tenterà di tradurre l'aggettivo SMART riferito alle città introducendo alcuni principi guida che caratterizzano le città intelligenti e presentando alcuni progetti concreti che hanno contribuito migliorare il vivere urbano delle città.

Dopo una panoramica generale sul tema, che si avvale di confronti con esperienze nazionali e internazionali, si intende presentare progetti che testimoniano l'applicazione del principio smart in settori specifici quali: la fruizione culturale ed il turismo, la mobilità sostenibile, l'efficienza energetica, il civic engagement e l'innovazione tecnologica.

Durante il convegno saranno presentati in anteprima al pubblico i risultati del lavoro di mappatura delle reti idriche di Trieste svolto da Acegas-Aps-Amga, partner dell'iniziativa.

Michele Vianello_Esperto in smart cities, agenda digitale e social networking; autore del libro “Costruire la città intelligente” ha realizzato il primo modello di assessment sulla smartness di una città. All’attività scientifica affianca anche quella politica dove ha ricoperto incarichi come assessore, vice-sindaco (Comune di Venezia) e parlamentare.

Andrea Mochi Sismondi_direttore operativo di SMART City Exhibition, la manifestazione frutto della partnership tra FORUM PA (società privata che da oltre vent’anni promuove l’incontro e il confronto tra pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini sui temi chiave dell’innovazione) e Bologna Fiere (tra i principali organizzatori fieristici europei e uno dei quartieri espositivi più avanzati al mondo). Smart City Exhibition, giunta alla sua terza edizione, rappresenta il luogo italiano ed europeo in cui confluiscono le più avanzate realtà del vivere urbano e delle comunicazioni.

Friuli innovazione_ centro di ricerca e trasferimento tecnologico nato nel 1999 su iniziativa dell’Università di Udine, dell’Associazione degli Industriali della Provincia di Udine, del Centro Ricerche Fiat, di Agemont, dell’Unione degli Industriali di Pordenone e della Fondazione CRUP per favorire la collaborazione tra ricercatori e imprese e l’impiego industriale dei risultati scientifici e tecnologici prodotti dalla ricerca. Il centro assiste i giovani imprenditori, imprese e ricercatori nello sviluppo di idee di business, innovative e ad alto contenuto tecnologico, attraverso la ricerca di partner e finanziamenti.

Paola Gemelli_Freelancer, lavora per privati e amministrazioni pubbliche, muovendosi tra cultura, turismo e comunicazione. Autrice di sei pubblicazioni e due documentari di carattere storico-divulgativo, dal 2006 coordina l’Info Point regionale Motor Valley e l’ufficio IAT di Maranello e dal 2010 segue progetti di accoglienza turistica diffusa sul territorio. Attualmente frequenta un Master in Management della valorizzazione del patrimonio territoriale e dell’accoglienza turistico-culturale presso il Politecnico di Milano, sede di Mantova.

AcegasApsAmga_ Prima tra le multiutility nel Nordest italiano, offre servizi a oltre un milione di cittadini e imprese, in 124 Comuni di Veneto e Friuli Venezia Giulia, nei settori dell’energia elettrica, gas, acqua, ambiente e illuminazione pubblica, grazie a maestranze qualificate e una costante attività di ricerca e sviluppo qualitativo. Presenterà i suoi ultimi progetti legati alla mappatura delle reti idriche e al risparmio energetico.

Denis Grasso_ricercatore presso l’Istituto di economia e politica dell’energia e dell’ambiente dell’Università Bocconi, svolge attività di ricerca nel settore dell’adattamento climatico e efficienza energetica, e delle smart city e politiche urbane con riferimento soprattutto alla mobilità sostenibile.

Nadia Busato_ scrittrice e autrice di programmi televisivi e radiofonici, dal 2009 si interessa, a titolo personale e come giornalista, di smart city e tematiche connesse, quali progettazione condivisa, cittadinanza digitale, urban centre, visioni urbane e digital divide. Dal luglio 2012 è coordinatrice del progetto Brescia Smart City, città che nel 2013, assieme a Treviso e Verona, è stata riconosciuta dall’Associazione nazionale

comuni italiani (ANCI) come città più innovativa d'Italia, con l'assegnazione del premio 'Smart City Roadshow'.

Valeria Mantovani, assessore con delega "all'agenda digitale, innovazione e cura dei quartieri" del Comune di Reggio Emilia definito la città delle persone, visto l'investimento da parte dell'amministrazione comunale (anche grazie al progetto Open Urbe) nell'ambito dei processi partecipativi. Oggi il Comune può applicare la conoscenza e l'esperienza acquisita per capire cosa la comunità chiede alla tecnologia.

Mercoledì 3 giugno 2015 – Trieste

"Costruire una città intelligente" di Michele Vianello, Maggioli editore (2014)

17.30 / 18.30 - Libreria Ubik

Presentazione del libro con l'autore

Giovedì 4 giugno 2015 – Gorizia

Linguaggi innovativi. Opportunità per la promozione urbana

10.00 / 16.00 - Museo della Grande guerra, borgo castello

Conferenza / conference

Ogni città custodisce un patrimonio visibile e invisibile costituito rispettivamente dalle piazze, dai palazzi, dalle strade che disegnano il tessuto urbano e dalla storia, dalle memorie, dalla cultura di cui è depositaria la comunità che in essa vive. La fruizione di questo patrimonio rappresenta pertanto un elemento chiave nella strategia valorizzazione e promozione della città. Il seminario affronta questa esigenza mostrando le opportunità offerte dalle nuove tecnologie nel promuovere la comprensione e l'accessibilità al visibile e invisibile. Dopo una riflessione generale sulle applicazioni delle nuove tecnologie al patrimonio culturale, il convegno proporrà alcuni casi di studio che possono rappresentare degli esempi di successo nel combinare tecnologie innovative con la storia, l'architettura, la memoria.

Benedetta Masolini di **Space s.p.a.** società di innovazione tecnologica dedicata al settore della cultura (applicazioni e servizi per musei e reti museali, archivi e biblioteche, distretti culturali territoriali, città d'arte e in generale tutte le realtà che devono comunicare la ricchezza del loro patrimonio culturale).

Raffaella Trocchianesi, ricercatrice presso il Politecnico di Milano dove svolge attività didattica, progettuale e di ricerca nell'ambito dell'interior-exterior design e communication design prevalentemente sul tema del design per la valorizzazione dei beni culturali.

Mija Lorbek di **UNIKI**, azienda specializzata in tecnologia avanzata alla ricerca di nuove soluzioni digitali interattive che variano dal riconoscimento dei gesti alla realtà aumentata. Operando da Londra (UK), Trieste (IT) e Lubiana (SI) UNIKI crea soluzioni innovative per il marketing, la gestione degli eventi, l'interior design, l'istruzione e i musei.

Paola Varesi del **Museo Cervi** il Museo nasce come sviluppo della raccolta degli oggetti che la famiglia protagonista della vicenda partigiana reggiana aveva conservato fin dagli anni della guerra. A Casa Cervi convivono i vecchi attrezzi del lavoro nei campi, con le tecnologie multimediali: dal 2005 è in funzione la Quadrisfera, una coinvolgente installazione che "avvolge" il visitatore nella storia del '900.

Fondazione Aquileia che presenterà i suoi progetti di ricostruzioni virtuali dell'antica Aquileia e le App per la visita guidata del parco archeologico.

Valerio Bonfanti del **Mumeloc** Museo della memoria Locale del Comune di Cerreto per promuovere la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale locale, facendone conoscere le radici storiche, il vissuto umano e le prospettive di sviluppo.

Giovedì 4 giugno 2015 – Gorizia

18.00 / 19.00 - Libreria Ubik
Presentazione del libro con l'autrice

"Design e narrazioni per il patrimonio culturale", Raffaella Trocchianesi, Maggioli editore (2014)

Venerdì 5 giugno 2015 – Gorizia

Multimedialità urbana. Un concetto che corre sul confine (artistico, turistico, sociale, scientifico)

10.00 / 15.00 - Mediateca

Multimediale e urbano sono due concetti che, presi singolarmente, sono abbastanza noti e trattati ma cosa accade quando vengono uniti in una comune espressione e diventano multimedialità urbana? cosa aggiunge questo binomio all'uno e all'altro concetto e quali sono le ricadute sui due fronti, quello multimediale e quello urbano? Il seminario intende approfondire questa nuova espressione coniata dal Festival presentando casi studio che rientrano nella categoria "multimedialità urbana".

In collaborazione con / in collaboration with: Mediateca.GO "Ugo Casiraghi" / Università degli studi di Udine - Centro Polifunzionale di Gorizia, Corso di Laurea DAMS

Progetto Cityteller: l'App di Cityteller è una mappa geo-emozionale che racconta le città attraverso i libri grazie al contributo degli utenti. Conoscere un territorio attraverso le righe di uno scrittore vuol dire avere altri occhi per vedere cose che a te potrebbero sfuggire, e che le guide turistiche normalmente non raccontano.

Archivio italiano dei paesaggi sonori: il paesaggio sonoro del mondo è in continuo mutamento; lo è naturalmente in misura maggiore nelle grandi aree urbane, metropoli in primis. Il paesaggio sonoro è un 'bene culturale' invisibile ed immateriale che muta a causa di fattori tra i più disparati. Il collettivo di soundscapers italiani, vuole dare "visibilità" al bene per mezzo della creazione di un archivio di suoni del paesaggio nazionale.

Progetto Terreferme: Terreferme è una narrazione per immagini e voci, che, grazie all'utilizzo delle tecnologie e alle interpretazioni dei tanti artisti che hanno collaborato, accompagna il visitatore tra videoinstallazioni, mappe interattive e diari fotografici che raccontano cosa ha significato il terremoto del maggio 2012 per il territorio, le persone e i beni culturali.

Milano Underground: web series girata nella metro di Milano, sfruttando appieno le potenzialità dei social network rendendo i passeggeri della metropolitana partecipi e interattivi sin dalla prima stesura dei soggetti. Sono 4 storie che raccontano la città di Milano intrecciando narrativamente le storie come gli snodi della metropolitana.

Mija Lorbek di UNIKI: azienda specializzata in tecnologia avanzata alla ricerca di nuove soluzioni digitali interattive che variano dal riconoscimento dei gesti alla realtà aumentata. Operando da Londra (UK), Trieste (IT) e Lubiana (SI) UNIKI crea soluzioni innovative per il marketing, la gestione degli eventi, l'interior design, l'istruzione e i musei.

Fosca Salvi: HereUsHere è una piattaforma di narrazioni non lineari basate sulla localizzazione. In occasione del festival In/visible cities verrà creata una versione goriziana della location based app. Parla Gorizia è una app che utilizza la posizione dell'utente per raccontare in maniera non lineare storie su Gorizia e sull'influenza che ha avuto la Grande Guerra sulla città.

Venerdì 5 giugno 2015 – Gorizia

From the Archive City to the Urban Symphonies / 1

15.30 / 19.00 - Mediateca

Convegno / proiezione

a cura di Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia

L'incontro ha l'obiettivo di introdurre all'utilizzo degli archivi audiovisivi in relazione all'"immagine della città". Nel rendere le visioni dinamiche delle città prodotte nel passato, e in buona parte amatoriali, vive e attuali attraverso l'uso di supporti e media contemporanei si concretizza infatti l'approccio dell'Urban Cinematic Archaeology. In quest'ambito di ricerca e produzione crossmediale si sommano e s'intersecano prodotti innovativi atti all'esplorazione e alla rilettura dello spazio urbano (e delle sue trasformazioni), attraverso immagini d'archivio inedite. Gli obiettivi sono diversi, dallo studio dell'uso dello spazio urbano alla fruizione emozionale di immagini che trasmettono la storia e la memoria dei luoghi. Forme altrettanto variegata possono dunque assumerne le realizzazioni: piattaforme digitali per la fruizione on line, app per dispositivi mobili, film, mostre e installazioni.

In collaborazione con: Mediateca.GO "Ugo Casiraghi" / Università degli studi di Udine - Centro Polifunzionale di Gorizia, Corso di Laurea DAMS

Paolo Simoni, Ilaria Ferretti (Home Movies, Università di Modena e Reggio Emilia)

Marco Bertozzi (Università IUAV di Venezia)

Floris Paalman (Università di Amsterdam)

Marie-Noëlle Yazdanpanah (Università di Vienna)

Venerdì 5 giugno 2015 – Gorizia

"Tranvieri. Etnografie di una palestra di pugilato", Giuseppe Scandurra, Aracne (2010)

18.00 / 19.00 - Libreria Ubik

Presentazione del libro con l'autrice

Sabato 6 giugno 2015 – Gorizia

Raccontare l'urbano. Soggetti e metodi a confronto

10.00 / 15.00 - Mediateca

Convegno

Quanti sono gli sguardi sulla città e quanti sono gli approcci con cui è stato rappresentato e codificato l'urbano? I rappresentanti delle diverse discipline che intersecano i temi urbani (urbanisti, antropologi, architetti, ma anche artisti, animatori sociali, amministratori ecc...) si confrontano in un dibattito contaminante per i relatori e coinvolgente per il pubblico, che sappia restituire una visione complessa e originale del significato di Città.

In collaborazione con: Mediateca.GO "Ugo Casiraghi" / Università degli studi di Udine - Centro Polifunzionale di Gorizia, Corso di Laurea DAMS

Tracce urbane: network di ricercatori con differenti percorsi disciplinari e provenienti da molteplici università, che si propone di contaminare differenti discipline e di creare connessioni e confronti costanti con il mondo extra-accademico interessato dai processi di trasformazione delle città. (da confermare).

Giuseppe Scandurra: professore associato presso l'Università di Ferrara svolge attività didattica e di ricerca nell'ambito dell'antropologia urbana, approfondendo temi legati alle trasformazioni delle periferie, alle comunità di quartiere, ai processi di gentrificazione, suburbanizzazione, zonizzazione, processi di progettazione partecipata, processi di produzione di località.

Autore di diversi libri tra cui: "Tranvieri: etnografia di una palestra di pugilato", "Piazza Verdi. Memorie di una piazza", "Tracce Urbane. Alla ricerca della città".

Fra Biancoschock: osservando il suo percorso è evidente che non vi sia una "categoria" che possa contenere sia la sua attitudine urban, tipica della Street Art, che la modalità espressiva, appartenente all'arte più performativa e concettuale; per questo decide di dare vita all' EFFIMERISMO. L'Effimerismo si prefigge lo scopo di produrre opere d'arte che esistano in maniera limitata nello spazio, ma che persistano in maniera infinita nel tempo attraverso la fotografia, i video, i media. Fra.Biancoschock ha realizzato più di 550 interventi per le strade di Italia, Spagna, Portogallo, Norvegia, Croazia, Ungheria, Rep. Ceca, Slovenia, Malesia e Stato di Singapore.

Angelo Patrizio: architetto, direttore del dipartimento Urbanistica di Confcommercio e «inventore» (oltre che coordinatore) di UrbanPro, incubatore di facilitazioni delle trasformazioni urbane, creato nel 2012 da Confcommercio, Ance, Consiglio nazionale degli architetti e Unioncamere. A Gorizia ha coordinato un laboratorio di progettazione partecipata nell'ambito del quale sono stati affrontati i temi relativi all'assetto dei sistemi commerciali urbani nella loro relazione con le città di Gorizia e di Nova Gorica. (da confermare).

Filippo Minelli: esperto di city branding, studia e analizza le strategie per individuare e comunicare il potenziale delle Comunità Urbane e Territoriali per creare interesse culturale ed economico.(da confermare).

Carlo Infante: fondatore di **Urban Experience**_ un ambito di progettazione culturale per giocare le città attraverso le pratiche creative del performing media. Gli ambiti su cui opera vanno dall'urbanistica partecipativa all'educazione ambientale, dal turismo esperienziale alla gestione creativa dei conflitti, dalla cittadinanza educativa per l'"apprendimento dappertutto" alla nuova spettacolarità interattiva e mobile degli happening urbani.

Federico Portelli: assessore della Provincia di Gorizia con delega alle attività culturali di interesse artistico e storico, politiche giovanili, promozione e sviluppo dell'Università.

Sabato 6 giugno 2015 – Gorizia

From the Archive City to the Urban Symphonies / 2

15.30 / 19.00 - Mediateca

Convegno / proiezione

a cura di Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia

L'incontro ha l'obiettivo di introdurre all'utilizzo degli archivi audiovisivi in relazione all'"immagine della città". Nel rendere le visioni dinamiche delle città prodotte nel passato, e in buona parte amatoriali, vive e attuali attraverso l'uso di supporti e media contemporanei si concretizza infatti l'approccio dell'Urban Cinematic Archaeology. In quest'ambito di ricerca e produzione crossmediale si sommano e s'intersecano prodotti innovativi atti all'esplorazione e alla rilettura dello spazio urbano (e delle sue trasformazioni), attraverso immagini d'archivio inedite. Gli obiettivi sono diversi, dallo studio dell'uso dello spazio urbano alla fruizione emozionale di immagini che trasmettono la storia e la memoria dei luoghi. Forme altrettanto variegata possono dunque assumerne le realizzazioni: piattaforme digitali per la fruizione on line, app per dispositivi mobili, film, mostre e installazioni.

Paolo Simoni, Ilaria Ferretti (Home Movies, Università di Modena e Reggio Emilia)

Marco Bertozzi (Università IUAV di Venezia)

Floris Paalman (Università di Amsterdam)

Marie-Noëlle Yazdanpanah (Università di Vienna)



GORIZIA/
NOVA GORICA/
MIREN/
TRIESTE/
3-7 GIUGNO 2015

domenica 7 giugno 2015 – Gorizia

I protagonisti di In\visibile cities raccontano la città - Restituzioni dai workshop

10.00 / 13.00 – Mediateca

Tavola rotonda / roundtable

In collaborazione con: Mediateca.GO “Ugo Casiraghi” / Università degli studi di Udine - Centro Polifunzionale di Gorizia, Corso di Laurea DAMS

Tutte le sere, dal 3 al 7 giugno 2015 – Gorizia

Aperitivo con gli artisti

18.30 / 19.30 - Caffè Teatro

Coordinato da Francesco Federici (Sorbonne Nouvelle, Paris III/Università degli Studi di Udine)

LEAD PARTNER Associazione 47|04
Corso Italia 182 - 34170 Gorizia
M +39 338.1411435

FESTIVAL www.invisiblecities.eu
info@invisiblecities.eu
M +39 324 8499305